



Comune di Pavia
Settore Cultura, Istruzione
e Politiche Giovanili

Comunicato stampa

La Cina di ZENG YI

Immagini di un recente passato

Musei Civici del Castello Visconteo

Viale XI Febbraio 35

Pavia

23 febbraio - 7 aprile 2019

Ospitiamo con grande piacere l'arte del Maestro Zeng Yi presso gli spazi museali del Castello Visconteo. A seguito della positiva esperienza culturale che la città di Pavia ha vissuto presso la Biennale di Jinan, siamo felici di ricambiare la splendida accoglienza ricevuta, convinti come siamo da sempre che l'arte e la cultura siano un eccezionale strumento per costruire amicizia e conoscenza reciproca tra i popoli. Il racconto della Cina realizzato dal maestro Zeng, inoltre, ci consentirà di concludere la nostra esperienza nella politica culturale con un nuovo investimento sulla fotografia, arte che in questi anni ha richiamato nei nostri luoghi di cultura migliaia di visitatori, fra i quali in modo particolare molti giovani. Non dubitiamo che anche questa occasione sarà colta con altrettanta partecipazione.

Massimo Depaoli, Sindaco
Giacomo Galazzo, Assessore alla Cultura

Tra i protagonisti della fotografia cinese dei decenni a cavallo tra XX e XXI secolo, Zeng Yi (nato nel 1949) ha documentato una Cina che oggi ci sembra contrastare con l'immagine tecnologica e iper-industrializzata di grandi megalopoli come Shanghai, Pechino, Hong Kong. Quello che egli testimonia è, infatti, un Paese di piccoli villaggi rurali, luoghi quasi del tutto abbandonati dagli adulti, partiti in cerca di fortuna per i grandi centri urbani, e abitati da vecchi e bambini che vivono in condizioni essenziali, ai margini di una società che, agli occhi del mondo, pare, invece, svilupparsi a ritmi di crescita esorbitanti.

Originario dello Shandong, la culla del Confucianesimo, provincia costiera della parte più orientale della Repubblica Popolare Cinese, Zeng Yi ha fin da ragazzo coltivato l'ambizione di diventare fotografo, una passione trasmessagli dal padre insegnante, che gli aveva regalato un libro sui metodi e le tecniche fotografiche di Wu Yin-xian, uno dei fotografi che ha coniato l'immagine pubblica di Mao.

Dai primi anni '70, perfezionati le tecniche di sviluppo e i segreti del mestiere, Zeng attraversa in bicicletta le campagne dello Shandong e inizia a scattare foto di famiglia, di matrimoni e di bambini; via via si convince sempre più che la fotografia può essere usata non solo per registrare la bellezza dei paesaggi e l'espressività dei

volti delle persone, ma anche per documentare la realtà sociale e prendere coscienza delle responsabilità e degli obblighi che ogni individuo ha nei confronti della comunità.

Sono immagini prevalentemente (ma non solo) in bianco e nero, dove la qualità tecnica si accompagna sempre a un alto grado di umanità. Esse documentano la quotidianità delle comunità rurali attraverso una serie di ritratti di gruppo o di singoli - contadini, allevatori, pescatori, artigiani- colti nel contesto di una realtà che appare ancora dominata da usanze e costumi in netta antitesi con lo stile di vita dei centri urbani, una realtà a rischio di estinzione di cui occorre preservare la memoria. Sono perlopiù persone anziane, con i volti (e le mani) segnati dal duro lavoro, immortalate all'interno di abitazioni povere, poco più che capanne di pietra e legno, prive di qualsiasi orpello e dotate di un arredamento minimale in cui spiccano vecchi televisori, orologi da muro, stoviglie, barattoli di conserve, foto di famiglia e calendari con l'effigie di Mao. In queste immagini di persone, intente a fumare o bere tè o semplicemente a riposare, non vi è alcun segno di tristezza o rimpianto, ma piuttosto l'espressione di una serena rassegnazione e, forse, di un'indomita vitalità, sebbene scalfita da anni di lavoro e stenti. Non stupisce, infatti, che molte delle immagini scattate da Zeng Yi mostrino volti di anziani sorridenti e coppie di coniugi che, nel declinare degli anni, sembrano ancora godere dei piaceri della reciproca compagnia.

Altrettante sono le foto di gruppo, con persone che partecipano a feste popolari, che seguono le processioni in occasione di ricorrenze tradizionali, che suonano nelle bande di paese o che assistono alle assemblee di partito: immagini lontane da quelle edulcorate della propaganda ufficiale. Insieme con quelli di anziani, molti scatti ritraggono i bambini che abitano questi piccoli villaggi, lasciati alla cura dei nonni da genitori andati in cerca di fortuna nelle grandi città; sono ritratti mentre giocano, sorridenti, nelle aie e nei cortili, mentre scrivono, assorti, su miseri banchi di scuola o mentre posano, imbronciati, per una foto di classe.

Zeng inizia il suo curriculum professionale nel 1975 presso il Dipartimento Mostre dello Shandong Art Center e prosegue con il trasferimento alla Jinan Federation of Literacy and Art Association della Jinan Photographer's Association, un'istituzione che ha diretto per molti anni, fino a diventarne il presidente.

Nel corso della sua carriera, Zeng Yi ha organizzato mostre dei più importanti fotografi internazionali e si è prodigato in ogni modo per diffondere la cultura fotografica attraverso l'organizzazione di premi e festival dedicati ai giovani. Inoltre, in qualità di chief curator della Shandong University of Art & Design (di cui è Senior Professor e Graduate Supervisor), ha promosso l'arte in ogni sua forma, allestendo mostre d'incisioni e dipinti dei maggiori artisti europei e americani, da Leonardo da Vinci al Cubismo, e pubblicando vari studi e cataloghi. E' presidente del Mo-tzu International Imaging Research Institute, Executive Chairman del Silk Road Photographic Organization International Alliance (SRPOIA) cui aderiscono 39 paesi. Mostre di sue fotografie sono state allestite in musei e istituti culturali in Europa e negli USA (President Carter Museum).

Moltissimi sono i premi, le onorificenze e le menzioni ricevuti da Zeng per la sua opera fotografica, tra cui il Cultural Center of Asia Award dell'UNESCO, il Ross Sanddal International Photography Award for Outstanding Contribution del PPA (Professional Photographers of America) e il Sungkyunkwan Art Award in Corea del Sud.

LA MOSTRA

La mostra di **Zeng Yi** è organizzata dal **Settore Cultura, Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Pavia** e ospitata al **Castello Visconteo dal 23 febbraio al 7 aprile 2019.**

Vernice per la stampa alla presenza dell'artista venerdì 22 febbraio, ore 12.00

Inaugurazione della mostra sabato 23 febbraio, ore 17.30

Orari: da martedì a venerdì: 14.30 – 18.00; sabato e domenica 11.00 – 19.00

Biglietto: intero 4 €; gratuito per scolaresche, under 26, over 70, possessori Abbonamento Musei Lombardia Milano, soci ICOM. I visitatori della mostra di Zeng Yi hanno diritto al biglietto ridotto (8 €) per l'ingresso alla mostra di Vivian Maier alle Scuderie del Castello Visconteo.

Catalogo Nomos Edizioni a cura di Athos Angelo Collura e Susanna Zatti

Testi critici di Xiang Qianli, Susanna Zatti, Ivan Quaroni, Athos Angelo Collura, Robert Pledge

Per info: museicivici.pavia.it – vivipavia.it | museicivici@comune.pv.it – cultura@comune.pv.it

Nel corso dell'esposizione sono previste attività collaterali, il calendario degli incontri sarà disponibile sul sito vivipavia.it

Zeng Yi's Artistic Experience

1976, he engaged in professional photography creation.

1979, his "Eight Immortals" was selected by the First National Photographic Art Exhibition and won the first prize of Shandong Provincial Photographic Exhibition.

1984, his "Iron & Sweat" won the silver prize of the Fourth National Portrait Photographic Art Exhibition.

1985, his "All Roads Lead to Prosperity" won the "Asian Cultural Center Award" (Japan) in the Asia-Pacific photography contest held by the UNESCO.

1986, "Zeng Yi Photographic Art Exhibition" was held by Shandong Art Museum; in the meantime, he served as the chief editor of the "Collection of the Winning Works of National Youth Photography Festival in the International Year of Peace."

1987, he was the judge of the 15th National Photographic Art Exhibition.

1990, his curatorial exhibition "Chinese Confucius Cultural Photography Exhibition" was awarded "Sung Kyun Awards" (the Korean National Confucianism Research Award), and published the large-scale album "The Great Confucius and".

1999, his selected photography collection "Destiny" was published, and he was invited to hold the "Zeng Yi Photographic Art Exhibition" at the art gallery of Georgia State University.

2004, he was awarded the title of "State Council Special Allowance Expert".

2005, he held sole photography exhibition in Turin, Italy.

2006, he was awarded the title of "Excellent Photographer" by China Photographers Association, as well as served as curator, professor and research supervisor of Shandong College of Arts and Crafts.

2007, his solo photography exhibitions were held in Florence, Brussel.

2010, he won the American "ROSS Outstanding International Photography Contribution Award".

2013, he served as chief curator of Beijing International Photography Festival organized by the Ministry of Culture of China and Beijing City Government, and also was the member of the curatorial committee of China Photographers Association.

2015, his solo exhibition was held at the Carter Presidential Museum in Atlanta, USA, and the "All Roads Lead to Prosperity" photographic project was collected by President Carter. Besides, he held the solo exhibition at the Malta Chinese Cultural Center, curated "Vivian Mayer Photography Exhibition", also edited and published "Vivian Maier's Secret".

2016, he served as second-level (senior) professor of Shandong College of Arts and Crafts, as well as dean of International Centre for the Image Study of Mo-tse. Besides, he was honored the International Excellent Curator Award of "Napoli Cultural Classic". He also held solo exhibition at the Malta Chinese Cultural Center in Malta, and at the Albanian National Museum in Tirana.

2017, he curated and hosted the 5th FIAP Photo Meeting in China, as well as curated "Original Portrait Exhibition of Yousuf Karsh" and edited "Yousuf Karsh: A Signed Book of Collection of Karsh's Portrait Photos".

2018, his solo exhibition was held at FIAP Exhibition Center in Montreal, Canada. He served as executive president of Silk Road Photographic Organization International Alliance, as well as chief curator and chief art director of Jinan International Photography Biennale.